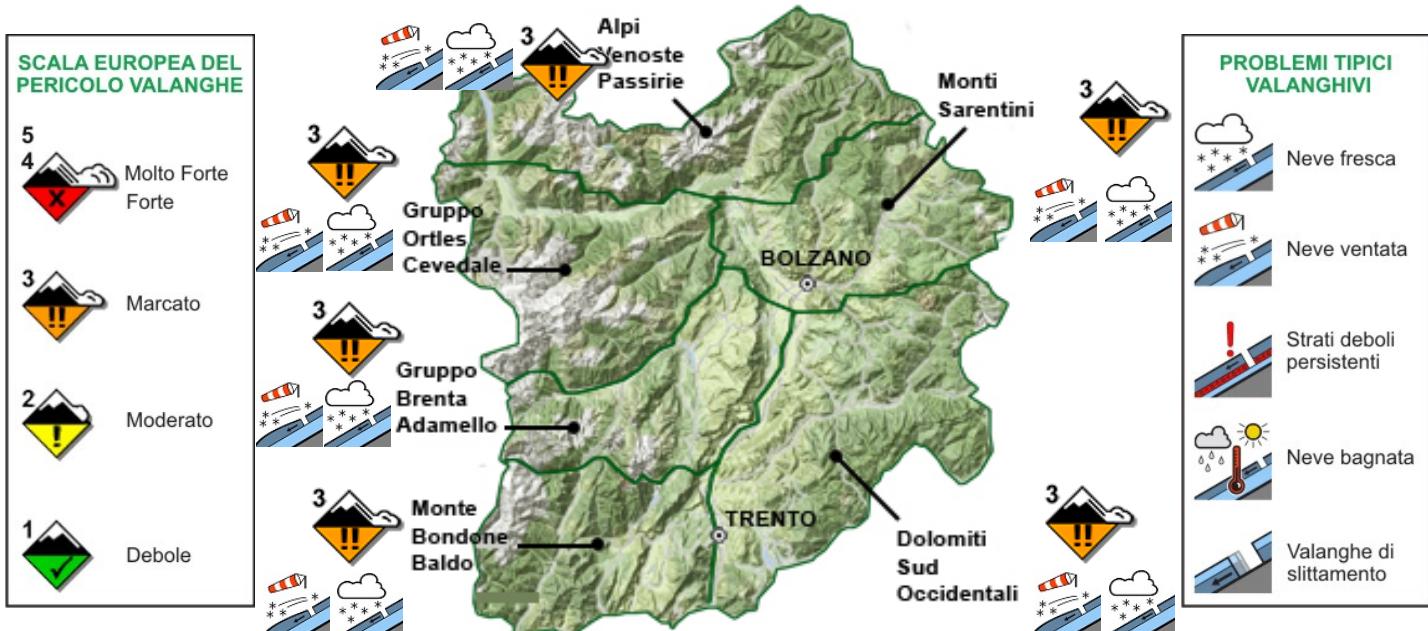


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

**Bollettino Valanghe nr. 54- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 25/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 26/01/2026



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca asciutta a debole coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 30 ai 60 cm a una quota media di 2000/2300 m. Le nuove precipitazioni nevose che sono ancora in atto, hanno apportato ulteriori quantitativi di neve fresca, dai 10 ai 20 cm, localmente gli apporti saranno anche maggiori. I venti, moderati-forti provenienti dai quadranti meridionali, che stanno accompagnando la perturbazione, favoriranno la formazione di nuovi accumuli eolici, mascherando quelli preesistenti e rendendoli di difficile individuazione. Tali accumuli, poggiano su uno strato di neve vecchia formata in prevalenza da cristalli sfaccettati, con un legame tra nuova e vecchia neve che risulta scarso. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO		—		2200	STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO		—		2200	STAZIONARIO	Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe è MARCATO (3) a causa delle precipitazioni nevose in atto e dei nuovi apporti di neve fresca. Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico (singolo sciatore o escursionista con racchette da neve), soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono gli accumuli
GRUPPO ORTLES CEVEDALE		—		2200	STAZIONARIO	

ALPI VENOSTE PASSIRIE		—			STAZIONARIO
MONTI SARENTINI		—			STAZIONARIO
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI		—			STAZIONARIO

- 1*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.